

VENERDI' 13 OTTOBRE 2023 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 11,15-26.

In quel tempo, dopo che Gesù ebbe scacciato un demomio, alcuni dissero: «E' in nome di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni».

Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

Egli, conoscendo i loro pensieri, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra.

Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl.

Ma se io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl, i vostri discepoli in nome di chi li scacciano? Perciò essi stessi saranno i vostri giudici.

Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio.

Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, tutti i suoi beni stanno al sicuro.

Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via l'armatura nella quale confidava e ne distribuisce il bottino.

Chi non è con me, è contro di me; e chi non raccoglie con me, disperde.

Quando lo spirito immondo esce dall'uomo, si aggira per luoghi aridi in cerca di riposo e, non trovandone, dice: Ritornerò nella mia casa da cui sono uscito.

Venuto, la trova spazzata e adorna.

Allora va, prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui ed essi entrano e vi alloggiano e la condizione finale di quell'uomo diventa peggiore della prima». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Giovanni Cassiano (ca 360-435)

fondatore di monastero a Marsiglia

I principati, cap. II-X; SC 54

Da dove vengono le potenze nemiche?

Da dove viene una così grande varietà di potenze nemiche, levate contro l'uomo, che il beato Apostolo enumera come segue: "La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti" (Ef 6,12). (...)

Da dove sono sorti questi avversari gelosi e di così grande malizia? Bisogna credere che il Signore ha creato queste potenze, col disegno preciso che facciano guerra all'uomo, con questa diversità di dignità e di rango? (...) Dio ci guardi dal professare mai che qualcosa di creato sia sostanzialmente cattivo, quando la Scrittura dice: "Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona" (Gn 1,31). (...) Prima che creasse il mondo visibile Dio fece le virtù spirituali e celesti, affinché loro, sapendo di esser nate dal nulla per tale gloria e beatitudine per puro dono del Creatore, gli rendessero perpetua azione di grazie e fossero dedicate senza sosta a lodarlo. Ciò nessuno fra i cristiani lo mette in dubbio. (...)

Molti del loro numero, che erano stati ai primi ranghi, caddero: (...) "Eppure morirete come ogni uomo, cadrete come tutti i potenti" (Sal 82,7). (...) La gelosia del demonio, che lo spinse ad ingannare l'uomo con i suoi mezzi, è causa della sua caduta: egli vedeva chiamato alla gloria, che era stata sua, quando era uno dei principi, e da cui si ricordava d'essere privato, l'uomo appena formato dal fango. La sua prima colpa è stata una colpa di orgoglio, ed è quella che gli ha causato la decadenza e il nome di serpente.